



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 13 del 24.01.2013

OGGETTO : Bando per l'erogazione di contributi ai Comuni per il finanziamento di progetti per l'installazione di punti acqua mineralizzata proveniente dalla rete acquedottistica. Approvazione progetto e documentazione come previsto bando di gara. **ESEGUIBILE.**

L'anno 2013 il giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 18.30 nella sala delle adunanze della casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale, presieduta dal SINDACO ing. Antonio Sodano, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
COPPOLA RAFFAELE -Vice Sindaco		X
ALLOCCA GIUSEPPE	X	
CAPRIO VINCENZO	X	
ESPOSITO ALAIA FRANCESCO		X
MARIANI MICHELANGELO		X
MARINO GIOVANNI	X	
MAUTONE FELICE		X
MOLARO SEBASTIANO	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, ing. Antonio Sodano, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'assessore Giovanni Marino;

Letta l'allegata proposta di deliberazione prot. 2401 del 24.01.2013;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.TO ing. Antonio Sodano

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO avv. Stefania Urcioli

Per copia conforme all'originale

Marigliano 28.01.2013

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 28.01.2013 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano 28.01.2013

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Giuseppa Capone

C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

=====

Settore IV

Responsabile : ing. Andrea Ciccarelli

Proposta delibera prot. 2401 del 24.01.2013

<p>OGGETTO: Bando per l'erogazione di contributi ai Comuni per il finanziamento di progetti per l'installazione di punti acqua mineralizzata proveniente dalla rete acquedottistica. Approvazione progetto e documentazione allegata al progetto come previsto bando di gara.</p>
--

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

f.to Il responsabile del Settore

ing. Andrea Ciccarelli

Comune di Marigliano

PROVINCIA DI NAPOLI

L'ASSESSORE AMBIENTE

PREMESSO CHE:

La regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 33 del 30/12/2011 - A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti Settore 2 Gestione, rubricata "D.G.R. n. 758 del 29.12.2011 – Risorse per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata - pubblicato sul BURC n. 2 del 9 gennaio 2012, ha provveduto all'assegnazione di risorse finanziarie pari a € 3.046.100 in favore della Provincia di Napoli, affinché la stessa promuova, con apposito avviso pubblico diretto ai Comuni, interventi strategici materiali ed immateriali volti all'installazione di punti acqua sanificata e mineralizzata proveniente dalla rete acquedottistica comunale in coerenza con le previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti Urbani, dell'art.15 comma 1 della l. r. 1/2008, dell'art. 27 della l.r. 4/2007 e s.m.i. e del relativo piano attuativo integrato di minimizzazione dei rifiuti.

Con riferimento al precitato Decreto Dirigenziale della regione Campania, la Provincia di Napoli ha pubblicato apposito Avviso Pubblico rivolto ai Comuni del territorio provinciale approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 677 del 26 ottobre 2012, con scadenza per la presentazione dei progetti fissata al 31/01/2013;

L'art. 2 - Premessa - del Bando della Provincia di Napoli per l'erogazione dei contributi ai Comuni per il finanziamento di progetti per la riduzione dei rifiuti, prevede la realizzazione d'interventi riconducibili all'"Installazione di distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete

dell'acquedotto pubblico finalizzati alla riduzione del consumo di acqua imbottigliata".

Con Delibera di G. C. N. 4 dell'11 gennaio 2013 è stato approvato all'unanimità la proposta di partecipazione al bando di gara indetto dalla Provincia di Napoli incaricando contestualmente l'ing. Andrea Ciccarelli – Responsabile del settore Ambiente - di redigere apposito progetto, che contempli azioni finalizzate alla riduzione dei rifiuti, coerenti e/o affini alla tipologia degli interventi ammissibili di cui all'art. 2 del precitato Bando, nonché ispirate a linee guida che contenessero riferimenti a: Obiettivi formativi per la cittadinanza, Obiettivi educativi per le scuole, Obiettivi strategici di riduzione dei rifiuti, Risultati attesi, Scheda Finanziaria.

Con la precitata Delibera di G.C. è stato tra l'approvato:

che l'intervento ammissibile al finanziamento, su cui impostare il progetto d'intervento è l'installazione di distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete dell'acquedotto pubblico finalizzati alla riduzione del consumo di acqua imbottigliata così come citato nell'articolo 2 del bando della Provincia di Napoli

- di non superare l'importo di € 150.000,00; il contributo per tali tipologie di spesa è quantificato dal richiedente nella misura massima del 100% del costo complessivo ammissibile; le spese per le campagne di comunicazione sono ammissibili nella misura massima del 20%;
- di nominare responsabile del procedimento l'ing. Andrea Ciccarelli, incaricato altresì di predisporre e redigere la necessaria documentazione di partecipazione al Bando, curando ogni aspetto formale anche alla luce dell'elaborato progettuale prodotto.

PRESO ATTO CHE

L'ing. Andrea Ciccarelli Responsabile del Settore Ambiente -, ha prodotto e sottoposto al vaglio dell'Amministrazione, rispettivamente il progetto esecutivo richiesto e la documentazione prevista dal richiamato Bando.

Visto l'avviso pubblico: Risorse per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata ex DGRC n.758/2011 - Decreto dirigenziale RC

AGC 21 – Settore 02 n. 33 del 30.12.2011. *“Installazione di distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalle rete dell’acquedotto pubblico, finalizzata alla riduzione del consumo di acqua imbottigliata”*

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente trascritti :

Di approvare, per quanto in premessa, il Progetto esecutivo redatto dall’ing. Andrea Ciccarelli e ritenerlo perfettamente idoneo e soddisfacente alle aspettative ed obiettivi prefissati dall’Amministrazione.

Di approvare la documentazione allegata al progetto come previsto dall’art. 4 del bando di gara e nello specifico :

- Domanda redatta secondo il formulario
- Schema del richiedente
- Piano finanziario
- Progetto

Di allegare alla presente Deliberazione copia del Progetto esecutivo e della documentazione prodotta ai fini della partecipazione al Bando, che nell’insieme costituiscono parte sostanziale dell’atto deliberativo.

Dare Atto che la partecipazione al Bando non comporta alcun onere a carico del bilancio dell’Ente per l’anno 2013.

Di nominare direttore dei lavori l’ing. Andrea Ciccarelli in caso di approvazione del precitato Progetto da parte della Provincia di Napoli ;

Di trasmettere secondo le modalità previste dal bando la domanda, redatte secondo il formulario allegato al presente bando (Allegato 1), corredate della Scheda generalità del richiedente (Allegato 2), del Progetto proposto e del Piano Finanziario, il tutto in una copia cartacea e una copia su supporto digitale, dovranno pervenire, con consegna a mano o con raccomandata con ricevuta di ritorno all’indirizzo riportato nel Bando.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134 comma 4 del DLgs 18 agosto 2000 n.267

L’ASSESSORE AMBIENTE
Giovanni Marino

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell’art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000

Il Responsabile del Settore
Ing. ANDREA CICCARELLI

PROPOSTA PROGETTUALE COMUNE DI MARIGLIANO

OGGETTO: Manifestazione di interesse per l'assegnazione di risorse ai Comuni per la riduzione della produzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata ex DGRC n. 758/2011 - Decreto dirigenziale R.C. AGC 21 - Settore 02 n. 33 del 30/12/2011. Installazione di distributori di acqua trattata e sanificata derivante dalla rete dell'acquedotto pubblico, finalizzata alla riduzione del consumo di acqua imbottigliata.

“IL PARCO DELL’ACQUA”

DATI DEL SOGGETTO PROMOTORE	
Soggetto Promotore	
Denominazione dell'ente	COMUNE DI MARIGLIANO
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO

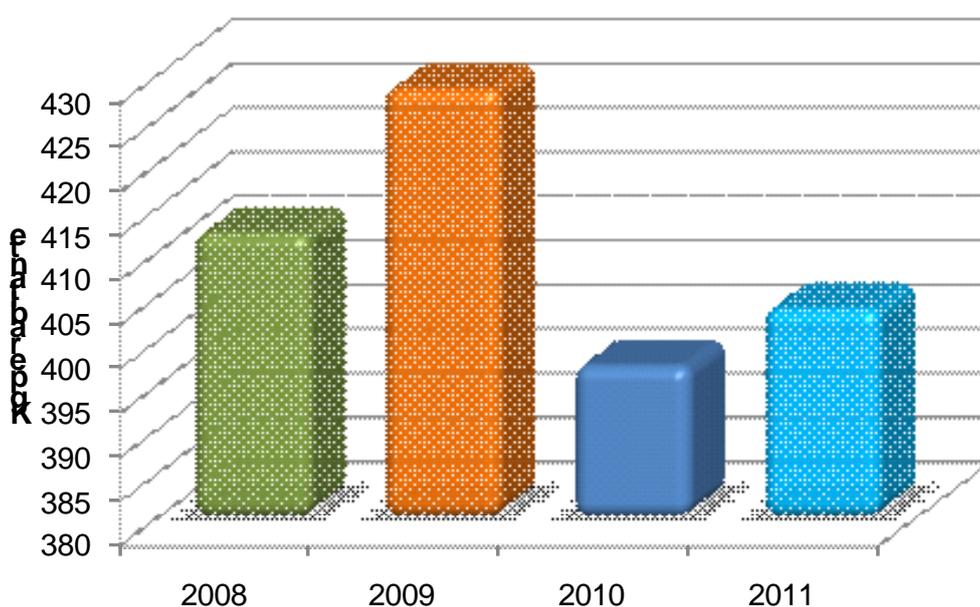
Sito web	www.comunemarigliano.it
Referente del Progetto	
Nome e Cognome	Ing. Andrea Ciccarelli
Qualifica	Responsabile Settore Ambiente
Indirizzo	Piazza Municipio
Telefono	081 8858111
E-mail	ambiente @comunemarigliano.it ing.andreac@libero.it

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE

Situazione ex ante

Il Comune di Marigliano ha una popolazione pari a circa 31.000 abitanti ed attualmente non è dotato di un “Parco dell’acqua”.

La realizzazione di tale progetto apporterà un miglioramento sulla produzione di rifiuti nel comune di Marigliano. Si riporta nel grafico successivo la quantità di rifiuti prodotta per abitante nel periodo 2008-2011 sulla base dei dati certificati dall'Osservatorio Regionale dei Rifiuti.



Graf. 1: Comune di Marigliano – produzione rifiuti per abitante

Gli obiettivi che si intendono raggiungere

Viene di seguito illustrato il progetto attraverso il quale l'Amministrazione comunale di Marigliano intende realizzare sul proprio territorio comunale due **“Parchi dell'acqua”**, cioè aree giochi attrezzate, utili per ospitare al loro interno una “Casa dell'acqua”, struttura adibita all'erogazione di acqua di rete microfiltrata e refrigerata, naturale e gasata.

L'intervento ha lo scopo di invogliare la cittadinanza a consumare acqua pubblica, ciò al fine di conseguire la riduzione della produzione di rifiuti derivanti dal packaging in PET delle acque imbottigliate.

L'azione sarà potenziata attraverso la contestuale realizzazione di un parco giochi, struttura utile ad incidere positivamente sulle abitudini dei bambini, quindi dei Cittadini del futuro, facendoli fin da piccoli venire a contatto con una pratica “ecologicamente sostenibile” quale quella del consumo di acqua di acquedotto.

La collocazione dei due parchi in zone dotate di ampio parcheggio, necessario per le auto utilizzate per il trasporto dell'acqua, ne consentirà un'agevole fruizione da parte di tutti i Cittadini di Marigliano.

Le “Case dell'acqua” (**FIG. 1**) sono strutture realizzate in materiali diversi (legno, acciaio, pietra, cemento, ecc.), utilizzate per consentire l'erogazione, a prezzi vantaggiosi, di acqua filtrata gasata e naturale. Queste strutture sono equipaggiate con un impianto per il trattamento dell'acqua che, prelevata dall'acquedotto comunale, è resa maggiormente piacevole al gusto mediante filtrazione su carbone attivo ed addizionamento di CO₂ (Anidride carbonica) alimentare.



FIG. 1: Alcuni esempi di Chioschi o Case dell'acqua

Questa filtrazione, oltre che privare l'acqua dell'aggiunta di cloro operata all'origine, contribuisce anche a sanificarla in maniera ulteriore.

Un costo irrisorio dell'acqua naturale e di quella gasata, costituisce lo sprono principale attraverso il quale l'Amministrazione comunale può incentivare l'uso delle "Case dell'acqua" da parte dei Cittadini.

Il tutto finalizzato alla riduzione della produzione di rifiuti in PET derivanti dal packaging delle acque imbottigliate, riduzione ottenuta attraverso il riuso di bottiglie in vetro.

Oltre che per i Cittadini, l'utilizzo delle "Case dell'acqua" comporta un notevole risparmio anche per il Comune che vede ridursi la quantità di rifiuti plastici da smaltire.

In particolare, la struttura scelta per questo intervento è una "Fontana multimediale", cioè un chiosco dotato anche di un sistema audio/video, attraverso il quale sarà possibile la riproduzione di spot istituzionali.

L'Amministrazione Comunale, attraverso tale sistema, intende proiettare una serie di spot per sensibilizzare la cittadinanza alla riduzione della produzione di rifiuti, oltre che destinare almeno 50 passaggi al giorno alla proiezione di spot realizzati per illustrare l'utilità delle "Case dell'acqua", spiegando anche che l'intervento è stato reso possibile grazie alla partecipazione economica della Provincia di Napoli.

Il Comune di Marigliano attualmente non è dotato di una "Casa dell'acqua" per cui i propri Cittadini sono costretti ad acquistare acqua imbottigliata con la conseguente produzione di rifiuti plastici.

Attraverso l'intervento progettato, sia il problema legato ai costi sostenuti dai Cittadini per l'acquisto di acqua imbottigliata, sia quello legato alla produzione di rifiuti plastici da smaltire da parte del Comune, verrebbe notevolmente mitigato.

Senza contare che si favorirebbe il consumo dell'acqua pubblica, consumo che negli ultimi anni, anche a causa delle forti pressioni pubblicitarie delle multinazionali delle acque minerali, è notevolmente calato.

Come noto, le bottiglie utilizzate per la vendita delle acque minerali sono realizzate prevalentemente in PET, materiale plastico dall'elevato impatto ambientale.

Da 1 kg di PET si ottengono circa 25 bottiglie da 1,5 lt. Tale produzione comporta però il consumo di:

- 2 kg di petrolio;
- 17,5 lt di acqua.

Senza contare che la stessa è responsabile della generazione e della conseguente immissione in atmosfera di:

- 40 gr. di idrocarburi;
- 25 gr. di ossidi di zolfo;
- 20 gr. di ossidi di azoto;

- 18 gr. di monossido di carbonio;
- 2,3 kg di anidride carbonica. Gas responsabile dell'effetto serra.

Dai dati disponibili per esperienze similari a quella che questa Amministrazione intende realizzare sul proprio territorio comunale, è possibile ipotizzare che grazie alle due “Case dell’acqua”, ogni giorno si erogheranno circa **4.800 litri** di acqua. Tali consumi consentiranno di ottenere ogni anno i seguenti vantaggi in termine di minore/mancato impatto ambientale.

Giorni di funzionamento	360
Erogazione giornaliera media	4.800 lt
Totale erogazione annua	1.728.000 lt
Capacità di una singola bottiglia in PET	1,5 litri
Bottiglie in PET non utilizzate annualmente	1.152.000
Peso di una bottiglia in PET	40 gr
PET non smaltito annualmente	46.080 kg
CO ₂ emessa per la produzione ed il trasporto di una bottiglia di PET	128 gr
TOTALE ANNUO DI PET NON SMALTITO PER SINGOLA FONTANA	230,40 ql
TOTALE ANNUO DI PETROLIO NON UTILIZZATO (escluso trasporto)	921,60 ql
TOTALE ANNUO DI ACQUA NON UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DI PET	806.400 lt
TOTALE ANNUO DI CO₂ NON IMMESSA NELL’AMBIENTE	1.474,56 ql

L'azione prevista

Il Comune di Marigliano intende partecipare al bando predisposto dalla Provincia di Napoli per l'assegnazione di risorse utili alla riduzione della produzione di rifiuti, prevedendo l'installazione sul proprio territorio di due "Case dell'acqua" ognuna dotata di 3 erogatori capaci di erogare sia acqua gassata che acqua liscia.

In questo modo, l'acqua potrà essere prelevata contemporaneamente da 3 utenti consentendo una migliore fruizione delle strutture ed evitando che si formino code durante le ore di maggiore afflusso.

Il progetto verrà articolato nelle seguenti fasi elementari:

1. Progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento ed ottenimento dei necessari permessi sovracomunali;
2. Preparazione del sito di posa mediante la realizzazione del piano di fondo della struttura e l'allaccio delle utenze necessarie (Linea elettrica, linea acqua, linea dati);
3. Sistemazione dell'area destinata ad accogliere il parco giochi;
4. Installazione del locale tecnico della "Casa dell'acqua";
5. Posa in opera dell'arredo urbano e delle attrezzature del parco giochi;
6. Inizio della campagna di comunicazione atta ad invogliare l'utilizzo delle "Case dell'acqua" da parte della cittadinanza;
7. Chiusura dei lavori ed inaugurazione del parco;
8. Monitoraggio dei risultati ottenuti;
9. Proseguo della campagne di comunicazione.

In particolare, in fase di progettazione esecutiva dell'intervento, ci si preoccuperà di prevedere per le due "Case dell'acqua", impianti particolarmente performanti dal punto di vista della sicurezza alimentare, avendo cura ad esempio, tra le altre cose, di equipaggiare le due strutture di impianti dotati di tutte le certificazioni di legge e che consentano anche un telecontrollo continuo degli stessi da parte del gestore.

Inoltre, al fine di rendere maggiormente fruibile ai Cittadini il servizio offerto da questa Amministrazione comunale, gli stessi verranno dotati di card RFID.

Tecnologia che consentirà di sfruttare le card anche per altri servizi comunali. Difatti in fase di progettazione definitiva sarà previsto l'utilizzo di card ad almeno 5 slot di ricarica, in questo modo, uno slot verrà utilizzato per il credito delle due "Case dell'acqua", mentre almeno altri 4 slot saranno disponibili per l'implementazione di altri servizi comunali (Raccolta differenziata, distribuzione di sacchetti, parcheggi, mensa scolastica, ecc.).

Le card verranno distribuite ai Cittadini gratuitamente e già ricaricate di almeno 1,00 €, in modo che gli stessi possano iniziare a prendere confidenza con il servizio offerto. Le stesse potranno essere ricaricare attraverso un caricatore self service collocato nella casa comunale ed utilizzate poi presso entrambe le strutture per il prelievo dell'acqua.

Per quanto concerne le modalità di approvvigionamento da parte degli utenti, dopo una prima fase nella quale sarà possibile anche l'utilizzo di bottiglie in PET, un'apposita ordinanza sindacale, obbligherà all'uso delle sole bottiglie in vetro.

Attività di gestione e manutenzione dell'impianto

Una volta installate le due "Case dell'acqua", complete di tutte le opere accessorie previste per migliorarne le condizioni di fruibilità, il Comune intende affidare ad un ditta specializzata la gestione e la manutenzione del complesso impianto che le equipaggia.

La distribuzione di acqua tramite le strutture previste è a tutti gli effetti intesa da parte del Ministero della Salute, come un'attività di somministrazione di alimenti, per cui necessita di personale qualificato ed adeguatamente formato in merito, oltre che dell'adozione di procedure igienico-sanitarie che rispettino tutte le prescrizioni imposte dal protocollo H.A.C.C.P., formalizzato attraverso il D.Lgs 193/07e ss.mm.ii..

Ponendo particolare attenzione alla scelta della ditta, capace di garantire ai Cittadini la sicurezza del prodotto erogato, oltre che di gestire le card e la postazioni di ricarica, il Comune resterà completamente sollevato dalla conduzione di un impianto tecnologico che comunque ha delle peculiarità gestionali importanti.

In allegato, alla presente proposta progettuale è presente una brochure illustrativa nella quale sono meglio rappresentate le caratteristiche tecniche delle strutture che si intendono realizzare.

Quadro economico di spesa suddiviso per voci di spesa

Investimenti

Importo per la realizzazione dell'intervento	95'000,00 €
IVA per l'intervento (10%)	9'500,00 €
Spese tecniche e di coordinamento	11'400,00 €
Oneri previdenziali	456,00 €
IVA su spese tecniche (21%)	2'489,76 €

TOTALE SPESE PER INVESTIMENTO
(Max 80 % del C.C.A.) **118'845,76 €**

Campagne di comunicazione **24'750,00 €**

IVA su spese per comunicazione (21%) 5'197,50 €

TOTALE SPESE PER COMUNICAZIONE
(Max 20 % del C.C.A.) **29'947,50 €**

SPESE PER: Pubblicazione gara, imprevisti ed arrotondamenti **1'206,74 €**

COSTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE (C.C.A.) **150'000,00 €**

Crono-programma temporale

FASE	DURATA
Predisposizione di tutta la documentazione per l'avvio della procedura.	30 gg
Progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento ed ottenimento dei necessari permessi sovracomunali.	90 gg
Preparazione dei siti di posa mediante la realizzazione della platea e l'allaccio delle utenze necessarie (Linea elettrica, linea acqua, linea dati).	60 gg
Sistemazione delle aree destinate ad accogliere i parchi giochi.	20 gg
Installazione dei locali tecnici delle due "Case dell'acqua".	30 gg
Posa in opera dell'arredo urbano e delle attrezzature dei parchi.	20 gg
Inizio della campagna di comunicazione atta ad invogliare la Cittadinanza all'utilizzo delle "Case dell'acqua".	10 gg
Chiusura dei lavori, rendicontazione finale ed inaugurazione del parco.	30 gg
Campagne informative e monitoraggio dei risultati.	365 gg

Modalità di monitoraggio per la verifica del raggiungimento e mantenimento dei risultati nel tempo

Metodo di contabilizzazione utilizzato

L'oggettività del metodo di contabilizzazione dei risultati conseguiti è garantita dal contaltri digitale del quale ogni "Casa dell'acqua" è dotata.

Tale contaltri, capace di misurare le portate di ognuna delle due tipologie di acqua erogate, è collegato ad una rete dati (internet) in modo che in qualunque momento, anche da remoto, sarà possibile monitorare i quantitativi di acqua prelevati presso le due strutture.

Essendo noto che una bottiglia in PET, dal peso di 40 gr., è utilizzata per contenere 1,5 litri di acqua minerale, attraverso tale metodo, sarà possibile conoscere in tempo reale il numero ed il peso delle bottiglie in PET delle quali si è risparmiato lo smaltimento.

Metodo di valutazione utilizzato

I risultati ottenuti saranno valutati comparandoli alla spesa attualmente sostenuta dal Comune per lo smaltimento del materiale plastico conferito a rifiuto. Dopo una prima fase di rodaggio (alcuni mesi), questa Amministrazione comunale punta ad un prelievo giornaliero di 4'800lt di acqua.

Metodo di monitoraggio utilizzato

Il monitoraggio sarà effettuato grazie al sistema di contabilizzazione digitale ed al risparmio ottenuto dal Comune per lo smaltimento dei rifiuti plastici.

Gli obiettivi prefissati (litri erogati al giorno) saranno perseguiti attraverso un'adeguata campagna di comunicazione, facendo attenzione ad intensificarla laddove il quantitativo giornaliero di acqua erogata diminuisca.

Iniziative di informazione e sensibilizzazione

L'informazione e la sensibilizzazione in merito al progetto avverranno sia con metodi "tradizionali", sia attraverso l'innovativo utilizzo dei roadshow.

Entrambe le modalità comunicative non verranno utilizzate solo per informare la cittadinanza in merito alle "Case dell'acqua" installate, ma anche per coinvolgerla in un progetto di più ampio respiro riguardante tutte le abitudini ed i comportamenti utili a ridurre la produzione di rifiuti.

Campagne di comunicazione "tradizionali"

Attraverso conferenze stampa ed articoli sui mezzi di informazione locali, sarà possibile pubblicizzare l'iniziativa, spiegandone nel contempo gli enormi vantaggi sia

per l'ambiente che per i Cittadini, ed illustrando dettagliatamente sia i trattamenti ai quali l'acqua è sottoposta, sia le modalità operative attraverso le quali sarà possibile usufruire del servizio.

Per quanto concerne le conferenze stampa, si farà in modo da organizzarne almeno due prima dell'inaugurazione delle "Case dell'acqua", ed una dopo il primo mese di funzionamento delle stesse.

Inserendo una pagina web sul sito internet istituzionale inoltre, verrà garantita una buona pubblicizzazione del progetto, anche tra i giovani ed i ragazzi, maggiormente abituati all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione.

Roadshow

Particolarmente incisivo dal punto di vista dell'efficienza comunicativa, sarà l'utilizzo dei roadshow.

Un roadshow (**FIG. 2 e 3**) è un bus opportunamente modificato al fine di realizzare un locale con una superficie di circa 30 m² e 6 vetrine di esposizione.

Attraverso tale strumento sarà possibile realizzare una campagna di comunicazione itinerante riguardante non solo le tematiche legate alle "Case dell'acqua" ma anche tutto quanto concerne l'adozione di comportamenti e stili di vita ecosostenibili e volti alla riduzione della produzione di rifiuti.

I target di comunicazione dei roadshow saranno rappresentati quindi da bambini e giovani delle scuole presenti sul territorio comunale e da famiglie ed anziani nelle piazze cittadine.

Target bambini

Nei roadshow, attori/educatori, in modo divertente ed esperienziale, illustreranno ai bambini quali sono i comportamenti e le abitudini che riducono la produzione di rifiuti, focalizzando la loro attenzione, oltre che sull'utilizzo delle "Case dell'acqua", anche sulla pratica domestica del compostaggio e del riuso.

In questo modo, attraverso una comunicazione divertente e coinvolgente, sarà possibile educare a comportamenti ecosostenibili anche i bambini, che rappresentano i cittadini del futuro.

Target giovani

Grazie ai roadshow, sarà possibile raggiungere i ragazzi all'interno delle scuole, coinvolgendoli con una comunicazione dinamica ed attraente, in merito a differenti tematiche ambientali e sensibilizzandoli circa la riduzione della produzione di rifiuti ottenibile grazie alle buone abitudini quotidiane.

In questo modo, sarà possibile porre il focus sui comportamenti da "bollare" come "out" perché responsabili della produzione di rifiuti, come ad esempio il consumo di

bevande in bottiglia piuttosto che di quelle alla spina, oltre che proporre la formazione dal vivo in merito alla pratica domestica del compostaggio. Il tutto sarà coadiuvato dalla creazione di una community virtuale nella quale scambiare idee e dare risonanza al tour.

Target: famiglie

I roadshow collocati nelle piazze cittadine consentiranno di illustrare alle famiglie molteplici idee di riutilizzo, a partire dagli oggetti in disuso, fino ad arrivare agli avanzi della tavola.

Inoltre verrà posto l'accento anche sull'importanza del consumo critico per quanto riguarda la produzione di rifiuti, invogliandole ad esempio ad utilizzare, oltre che l'acqua proveniente dalle "Case dell'acqua", i prodotti freschi, con pochi o nessun imballaggio ed a "chilometro zero".

Anche in questo caso sarò possibile illustrare alle famiglie l'utilità e le modalità operative di realizzazione del compostaggio domestico.

La leva motivazionale sulla quale si inciderà in questo caso, riguarda la possibilità per le famiglie di risparmiare attraverso l'adozione di pratiche ecosostenibili.

Target anziani

Gli anziani verranno raggiunti grazie ad una rassegna fotografica che partendo dal primo dopoguerra ad oggi, mostri loro i mutamenti dei costumi e dei consumi della società, sottolineando quanto le abitudini di un tempo fossero a basso impatto ecologico.

L'utilizzo del vuoto a rendere, il cibo a "chilometro zero", il recupero degli indumenti e l'utilizzo di acqua di fontana ne sono alcuni significativi esempi.

In questo modo, gli anziani saranno spronati a perseguire nelle loro buone abitudini di un tempo senza acquisirne di nuove meno ecosostenibili.



FIG. 2: Esempio di campagna di comunicazione sviluppata attraverso l'utilizzo di roadshow



FIG. 3: Esempio di campagna di comunicazione sviluppata attraverso l'utilizzo di Roadshow

Raggiungere gli alunni nelle loro scuole e gli adulti in piazza, consentirà di sviluppare una divulgazione diretta attraverso la quale gli utenti potranno chiarire tutti i loro dubbi con il loro interlocutore meglio di quanto possano farlo attraverso un volantino.

In concomitanza con la campagna di comunicazione in merito al progetto delle “Case dell’acqua” i roadshow verranno utilizzati anche per organizzare nelle piazze che visiteranno, le “giornate del riuso”, eventi durante i quali sarà possibile scambiarsi

oggetti non più utilizzati ma ancora in buono stato e funzionanti, allungandone in questo modo la vita e contribuendo a ridurre la produzione di rifiuti.

Entrambe le tipologie di campagne di comunicazione avranno inizio negli ambienti scolastici. Ciò al fine di favorire e consolidare presso i Cittadini del futuro, la buona pratica rappresentata dall'utilizzo delle "Case dell'acqua", e continueranno ben oltre la chiusura e la rendicontazione del progetto.

Di fondamentale importanza, ai fini della comunicazione dell'iniziativa, sarà anche la dotazione multimediale del chiosco, dotazione che, attraverso la riproduzione di spot istituzionali, consentirà di raggiungere un elevato numero di utenti, con un mezzo particolarmente efficace.

Conclusioni

Al fine di consentire una più agevole valutazione del progetto proposto, lo stesso è stato riassunto nella seguente tabella secondo le voci previste al punto 6 dell'avviso predisposto dalla Provincia di Napoli (**6) valutazione delle proposte progettuali**).

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	
Percentuale di co-finanziamento.	Il Comune non ha previsto di cofinanziare il progetto proposto.
Numero dispositivi installati.	Due "Case dell'acqua" ognuna dotata di tre frontali. Per un totale di sei erogatori.
Numero e significatività degli utenti coinvolti.	L'intera popolazione di Marigliano verrà coinvolta nel progetto, anche grazie alla distribuzione delle card. Prevedendo una massiccia campagna di informazione nelle scuole, si inciderà in maniera importante anche sui bambini, che rappresentano una fascia d'utenza particolarmente significativa.
RIDUZIONE DEI RIFIUTI	
Tasso atteso di riduzione delle quantità dei rifiuti prodotti.	Grazie alle due "Case dell'acqua" che l'Amministrazione comunale ha previsto di installare sul proprio territorio, sarà possibile evitare annualmente la produzione di circa 46 tonnellate di rifiuti plastici.
Tasso atteso in termini di riduzione dell'impatto ambientale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti/raccolta differenziata.	Il PET rappresenta di per sé un rifiuto con particolari problematiche di riciclaggio. Sarà quindi importante l'impatto che la diminuzione di questa tipologia di rifiuto avrà sul ciclo integrato dei rifiuti. Il tutto senza considerare il già importante beneficio ottenuto dalla riduzione del numero di trasporti su gomma di rifiuti plastici.
Oggettività del metodo di contabilizzazione.	Grazie al contaltri collegato ad internet sarà possibile in ogni momento controllare i quantitativi di acqua erogati e quindi la riduzione di rifiuti ottenuta.
CONTROLLO DEI RISULTATI	
Oggettività dei metodi di contabilizzazione, valutazione e monitoraggio dei risultati raggiunti.	Come è noto, per ogni 1,5 lt di acqua erogata, è possibile evitare il conferimento a discarica di una bottiglia in PET dal peso di 40 gr. L'erogazione di 4'800 lt di acqua al giorno rappresenta il target che questa Amministrazione comunale intende perseguire. Target che consentirà di ridurre annualmente di circa 46 tonnellate la produzione di rifiuti plastici.
Verificabilità dei risultati da parte dell'utenza.	Grazie ai monitor dei quali le "Case dell'acqua" saranno dotate, oltre agli spot istituzionali, i Cittadini potranno visionare anche i dati relativi alla riduzione della produzione di rifiuti ottenuta. Questi saranno proposti in termini di numero di bottiglie non smaltite e di quantità di CO ₂ non immessa nell'atmosfera.
Stabilità/continuità del servizio e dei risultati raggiunti nel tempo.	Grazie alla possibilità di verificare in tempo reale i quantitativi di acqua erogati, sarà possibile intensificare la campagna di comunicazione appena si noti una riduzione degli utenti presso

	le "Case dell'acqua".
INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI	
Informazioni all'utenza sulle proprietà dell'acqua erogata.	Utilizzando i monitor che equipaggiano le due "Case dell'acqua", sarà possibile rendere pubbliche le analisi mensili dell'acqua erogata previste dal piano di autocontrollo H.A.C.C.P..
Qualità/quantità delle informazioni rese all'utenza.	La dotazione multimediale delle "Case dell'acqua", consentirà di fornire all'utenza, tramite spot e filmati, informazioni chiare e di sicuro impatto. L'adozione di una campagna di comunicazione di tipo tradizionale, abbinata all'innovativo utilizzo dei roadshow, consentirà di raggiungere un elevato numero di utenti con informazioni dettagliate ed incisive.
Congruità delle campagne di informazione e sensibilizzazione rispetto agli obiettivi di progetto.	La prima campagna di informazione e sensibilizzazione in merito all'intervento previsto, consentirà di ottenere un immediato riscontro da parte dei Cittadini, mentre una serie di successive campagne, consentirà di consolidare nel tempo i risultati ottenuti. Inoltre, l'utilizzo dei roadshow sarà particolarmente utile nella prima fase di avvio del progetto e nelle scuole, veicolando una comunicazione diretta ed immediata, attraverso la quale i cittadini ed i ragazzi potranno chiarire tutti i loro dubbi in merito al progetto, discutendone con un interlocutore pronto a rispondere alle loro domande. Senza contare che l'utilizzo dei roadshow privilegiando la formazione dal vivo, la rete ed il rapporto diretto con gli utenti, evita l'uso di materiale pubblicitario cartaceo, e con esso la produzione di rifiuto.

